



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 12/25 DEL 6.03.2018

Oggetto: **Affidamento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi" dell'acquisto della tubercolina da destinare alle esigenze dei Servizi veterinari delle ASL dell'ATS Sardegna.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale premette che la tubercolosi bovina (TB) è una malattia infettiva contagiosa con effetti socio-economici e di salute pubblica di notevole rilevanza e con impatto potenzialmente significativo nei confronti del commercio internazionale di animali e prodotti di origine animale. Altresì riferisce che attualmente la prova ufficiale per la diagnosi di routine di TB, è il test di intradermoreazione alla tubercolina PPD bovina (Protein Purified Derivative); un test cutaneo di allergia all'inoculazione di un allergene derivato dal Micobatterio tubercolare che negli animali infetti provoca ispessimento cutaneo valutato dopo 72 ore.

L'Assessore fa presente che, pur in presenza di una situazione epidemiologica attualmente favorevole su tutto il territorio regionale, non a tutta la Regione Sardegna è stata ancora riconosciuta dalla Commissione Europea la qualifica di territorio ufficialmente indenne (U.I.) da TB. Pertanto, al fine sia di ottenere tale qualifica per le aree regionali al momento non U.I. e sia di mantenere le qualifiche di territorio U.I. già assegnate, risulta obbligatorio sottoporre gli allevamenti bovini e bufalini ad un programma di sorveglianza che consenta di monitorare la totalità della popolazione controllabile secondo una frequenza delle prove di intradermotubercolizzazione (IDT) di routine concordata, nel rispetto della normativa vigente, con il Ministero della Salute ed il Centro di Referenza Nazionale (CRN).

Nel contempo l'Assessore ricorda che, nei territori non U.I. tutti i bovini e i bufalini di età superiore a 42 giorni destinati alla movimentazione, fatta eccezione per quelli destinati direttamente alla macellazione, devono essere sottoposti con esito favorevole al test di intradermoreazione effettuato non oltre i trenta giorni precedenti l'uscita dalle aziende di origine.

L'Assessore informa la Giunta che, con D.A.I.S. n. 9 del 28.2.2018 è stato adottato il Piano Regionale di risanamento e controllo della tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina e leucosi bovina enzootica della Regione Sardegna per l'anno 2018. Inoltre, fa presente che, il Servizio di Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare, acquisito il rispettivo parere di competenza del Ministero della Salute, ha già provveduto lo scorso mese di febbraio, con propria nota ufficiale (prot. n. 2960 del 1.2.2018), a comunicare ai competenti Servizi veterinari di Sanità Animale delle ASL



dell'ATS le necessarie indicazioni operative riguardo alle attività di controllo ordinario per tubercolosi da svolgere sul territorio regionale per l'anno corrente.

L'Assessore sottolinea al riguardo che, considerato il basso numero di dosi di tubercolina bovina disponibili presso i Servizi veterinari delle ASL e le esigenze manifestate dagli stessi Servizi, riguardo la necessità di dover disporre, in tempi brevi, di tale prodotto sia per permettere l'esecuzione dei test pre-moving su animali di aziende ricadenti in territori non U.I. sia per procedere nell'immediato all'esecuzione delle attività di controllo ordinario, con nota del Direttore generale della Sanità (prot n. 2536 del 30.1.2018) è stato chiesto all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) della Sardegna di procedere all'acquisto di 40.000 dosi di tubercolina bovina nonché di provvedere oltre che all'approvvigionamento anche allo stoccaggio delle stesse.

Pertanto, tenuto conto sia delle giacenze di prodotto attualmente disponibili e sia della stima della consistenza del patrimonio bovino regionale da sottoporre a controllo nell'anno corrente, si ritiene congruo, ai fini dell'attuazione del Piano di risanamento e controllo della tubercolosi di cui al succitato Decreto n. 9 del 28.2.2018, l'acquisto di almeno ulteriori 120.000 dosi di tubercolina PPD bovina. L'Assessore precisa tuttavia al riguardo che, tenuto conto sia delle variazioni di consistenza e di categoria di ogni allevamento bovino nel corso dell'anno, sia della evoluzione della situazione epidemiologica della tubercolosi sul territorio regionale, potrebbe anche risultare necessario procedere all'acquisto di ulteriori dosi di tubercolina. Altresì l'Assessore ritiene opportuno che, al fine di consentire lo svolgimento di eventuali accertamenti nel caso si sospetti una reazione falsamente positiva a seguito di inoculazione di tubercolina PPD bovina o una reazione di interferenza, si debba procedere, al momento, anche all'acquisto di 300 dosi di tubercolina aviaria da utilizzare per l'esecuzione della IDT comparativa.

Relativamente alla modalità di approvvigionamento, l'Assessore ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 24/43 del 27 giugno 2013 "Azioni volte al perseguimento dell'efficienza del Servizio Sanitario Regionale" è stato disposto di adottare la centralizzazione delle gare a livello regionale, quale metodologia ordinaria, per l'acquisizione di beni e servizi in quanto garantisce migliori risultati di efficienza e di economicità. Al riguardo fa presente che, tale modalità è funzionale al nuovo assetto organizzativo del servizio sanitario regionale. L'Assessore ricorda infatti in proposito che con L.R. 27 luglio 2016, n. 17 è stata istituita la nuova Azienda per la Tutela della Salute che, ai sensi dell'art. 1 commi 3 e 4 della medesima legge, "subentra nei rapporti attivi e passivi, nel patrimonio e nelle funzioni delle aziende sanitarie locali incorporate".



Ciò premesso, l'Assessore ritiene di dover far ricorso anche per l'anno 2018 a tale modalità di acquisizione centralizzata per la fornitura di tubercolina. Al riguardo, considerati i risultati positivi della precedente procedura di approvvigionamento e vista l'esperienza e la specifica competenza dell'IZS della Sardegna "G. Pegreffi", oltre alla dotazione strumentale posseduta in relazione alle esigenze di approvvigionamento e stoccaggio della tubercolina, propone di affidare a detto Istituto l'incarico dell'acquisto del quantitativo di tubercolina necessario all'esecuzione delle attività di controllo previste dal Decreto n. 9 del 28.2.2018, nonché dello stoccaggio e successiva distribuzione ai competenti Servizi veterinari delle ASSL dell'ATS.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di affidare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna l'incarico dell'acquisto del quantitativo di dosi di tubercolina PPD Bovina e di tubercolina aviare da destinare alle esigenze dei Servizi veterinari delle ASSL dell'ATS Sardegna, necessari all'attuazione delle attività di controllo per TB previste dal Piano regionale di risanamento emanato con D.A.I.S. n 9 del 28.2.2018. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi" dovrà occuparsi oltre che dell'acquisto anche dello stoccaggio e della distribuzione del prodotto ai Servizi veterinari delle ASSL;
- di stabilire che il compenso relativo al suddetto incarico sarà ricompreso nel contributo di cui all'articolo 32, comma 15, della legge regionale n. 2 del 2007 e s.m.i. corrisposto all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna per lo svolgimento delle attività straordinarie attingendo ai fondi stanziati sul capitolo di spesa SC05.0350, UPB S05.02.001, del bilancio regionale anno 2018;
- di provvedere alle spese inerenti all'acquisto della Tubercolina per l'anno 2018 con le risorse stanziare sul capitolo di spesa SC05.0393, Missione 13, Programma 2, del bilancio regionale anno 2018;
- di demandare al Servizio della Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale il compito di adottare, con proprio provvedimento, eventuali ulteriori indicazioni operative.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 12/25
DEL 6.03.2018

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru